

BORGO

Il progetto esecutivo porta la firma dell'architetto Francesca Bertamini e ha un costo complessivo di poco superiore ai 2 milioni. Al via la gara per i lavori

Dice il vicesindaco Enrico Galvan: «La scelta dell'inserimento di verde pubblico e l'individuazione di ambiti precisi darà una veste nuova e accattivante»

Come cambierà il volto del paese

Lavori nelle piazze e arredo urbano

Profondo restyling con spazi e alberi

MASSIMO DALLEDONNE

BORGO - I lavori delle nuove piazze e dell'arredo urbano saranno realizzati in due lotti. Proprio oggi scade il bando, indetto dall'Apac, per la prima parte dell'intervento, una spesa di 1.426.217 euro.

C'è tempo fino al 18 gennaio, invece, per i lavori che riguardano le opere elettriche (130.380,92 euro).

Il progetto esecutivo porta la firma dell'architetto Francesca Bertamini di Trento, un costo complessivo di poco superiore ai 2 milioni, un intervento atteso e necessario di cui si parla da anni e che intende ricostituire un sistema di piazze con funzione di centralità all'interno del tessuto urbano. Entro la tarda primavera il centro storico diventerà un cantiere. Dopo i lavori sul fiume Brenta ora tocca alle piazze. Ma cerchiamo di capire come cambieranno faccia piazza Degasper, la principale, e piazza Martiri della Resistenza.

«La scelta dell'inserimento di verde pubblico e l'individuazione di ambiti precisi darà una veste nuova e accattivante - ricorda il vicesindaco Enrico Galvan. A partire da piazza Degasper dove cambierà completamente faccia l'esistente parco giochi, sarà riqualificato con spazi dedicati ai più piccoli, postazioni a seduta che serviranno anche a delimitare l'area e dare sicurezza a chi lo frequenta.

«Nella nuova organizzazione troverà posto il nuovo Info Point accessibile con un breve passeggiata nel verde che si concluderà davanti al municipio. In arrivo una pavimentazione tradizionale in porfido, di diversa tipologia a quella esistente, con dimensione e finitura superficiale idonea anche ad ospitare, a lavori finiti, il tradizionale mercato del mercoledì mattina.

Davanti al municipio ci sarà una piccola scalinata e tutta la piazza sarà messa a livello».

Novità anche sul lato nord dove è prevista una nuova alberatura ed una zona pedonale per accedere agli esistenti negozi e le attività commerciali. «L'organizzazione interna permetterà di godere di numerose manifestazioni utilizzando il nuovo spazio piattaforma che a neces-



sità si trasforma in un palco per manifestazioni». La zona interessata è quella sul retro della Chiesa di S. Anna, e davanti all'ex sede della Polizia. Locale, una piccola piazzetta nella piazza, un elemento architettonico, che si potrà trasformare in un palco per eventi o concerti. Grande risalto viene dato agli spazi per i pedoni ed ogni elemento costruttivo è stato adattato a luogo di seduta. Ma non è solo piazza Degasper a cambiare faccia. Novità in arrivo anche in piazza Martiri della Resistenza. «Nel progetto è previsto un nuovo sagrato davanti alla Chiesa di S. Anna, con di-

versi livelli, l'intera area sarà ripavimentata - prosegue Enrico Galvan - e sul lato nord, come nella vicina piazza Degasper, troverà posto una fascia alberata ed un percorso pedonale che si concluderà in via Fratelli». Un nuovo arredo urbano, una soluzione che, dal concorso progettuale fino al progetto esecutivo, ha inteso evidenziare quanto un importante luogo centrale possa diventare punto di attrazione e svago per tutta la comunità. Nelle prossime settimane, una volta conosciuto il nome della ditta che si occuperà del cantiere delle nuove piazze, saranno avviati alcuni in-

contri con le categorie economiche e degli ambulanti. I lavori dovrebbero iniziare tra qualche mese ed il cantiere resterà aperto circa un anno. C'è da capire che fine farà il mercato, dove saranno posizionati i banchetti oggi presenti sia in piazza Degasper che in piazza Martiri della Resistenza. Ancora per qualche mese il mercato resterà nel centro storico. Poi si vedrà. «Come giunta ci stiamo lavorando, abbiamo alcune idee ma vogliamo discuterne con i diretti interessati e, se possibile - conclude il vicesindaco - arrivare a trovare una soluzione condivisa».



- 1) Piazza Degasper vista dal retro chiesa di S. Anna
- 2) Piazza Degasper vista da est
- 3) Piazza Martiri della Resistenza vista da via Fratelli
- 4) Piazza Degasper lato nord con la nuova passeggiata
- 5) Piazza Degasper vista da via Spagolla
- 6) Il nuovo parco giochi visto da via Spagolla